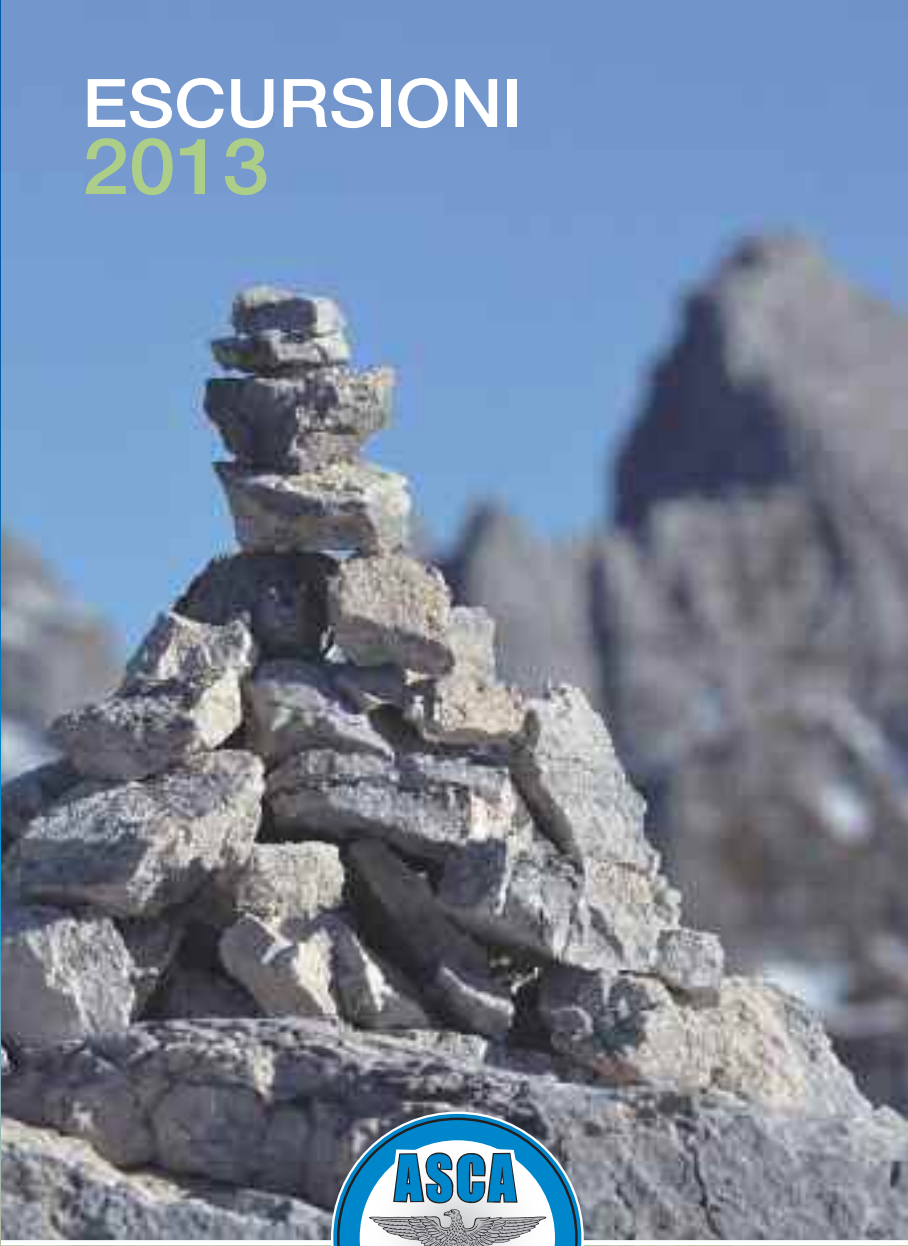
ESCURSIONI 2013



Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo

SECAB

energie per la società

dal 1911
società elettrica cooperativa alto but

Paluzza (UD) - www.secab.it

Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo

ASCA - Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
Tel. e fax 0433.466446
www.ascaclubalpino.it

CALENDARIO ESCURSIONI 2013

La scoperta non sta nella ricerca di paesaggi
nuovi ma nell'avere occhi nuovi.
Marcel Proust

Si ricorda che è in corso il tesseramento per l'anno 2013 la cui scadenza è il 31 marzo 2013.

CALENDARIO
ESCURSIONI 2013

Le date possono subire variazioni a causa delle condizioni meteo o altro. Tali variazioni saranno esposte nelle bacheche sezionali.

DATA	ITINERARIO PROPOSTO	PAG.
10.03.2013	Festa sulla neve al passo Pramollo	14-15
07.04.2013	Bivacco Carnizza di Riofreddo	14-15
21.04.2013	Anello del Monte Strabût	14-15
28.04.2013	Creta di Mezzodì (rifugio Monte Sernio)	16-17
05.05.2013	Da Grauzaria al rifugio Grauzaria	16-17
05.05.2013	Anello del Monte Giaideit	16-17
12.05.2013	Monte Slenza (forcella Ponte di Muro)	18-19
12.05.2013	Anello del Monte Dimon (150° del CAI)	18-19
26.05.2013	Col Gentile	18-19
09.06.2013	Schwarzkogel (Alpi Caravanche)	20-21
09.06.2013	Monte Briniza	20-21
09.06.2013	Anello del Monte Bernadia	20-21
16.06.2013	Sentiero attrezzato Rio degli Uccelli	22-23
21-23.06.2013	Gruppo d'Asta e Gruppo Rava	22-23
23.06.2013	Monte Zermula	24-25

23.06.2013	Anello del Monte Avanza	24-25
30.06.2013	Nabois Grande	26-27
30.06.2013	Truoi dai Sclops	26-27
01.07.2013	Vrtaško Sleme (Slo)	26-27
07.07.2013	Torkofel (A)	28-29
13-14.07.2013	Grossglokner (A)	28-29
14.07.2013	Casera Cjampiuz	28-29
14.07.2013	Reisskofel (Gailtaler Alpen - A)	30-31
27-29.07.2013	Attraversata Giulia (3^ tappa - Slo)	30-31
28.07.2013	Tacca del Cridola	32-33
04.08.2013	Cima Nord di S. Sebastiano	32-33
04.08.2013	Rifugio Grauzaria (Festa della Montagna)	32-33
10-11.08.2013	Cima di Terra Rossa (Gruppo Sciliar)	34-35
18.08.2013	Piccola Sella Nabois	34-35
18.08.2013	Anello dei Monfalconi di Forni	36-37
25.08.2013	Anello di forcella Nabois (sentiero Chersi)	36-37
23-25.08.2013	Gran Sasso d'Italia	38-39
25.08.2013	Val Rinaldo	38-39
01.09.2013	Anello dei Clap	38-39
01.09.2013	Monte Brentoni	40-41
07.09.2013	Alba sul Monte Coglians	40-41
08.09.2013	Monte Terza Piccola	40-41
15.09.2013	Il sentiero dei Casolari di Forni	42-43
22.09.2013	Rifugio De Gasperi	42-43
22.09.2013	Monte Cimon	44-45
29.09.2013	Viševnik e Depela Pec (Slo)	44-45
06.10.2013	Monte Castello	44-45
06.10.2013	Monte Cuarnan	46-47
13.10.2013	Cisti Vrh (Slo)	46-47
20.10.2013	Monte Amariana	46-47
27.10.2013	Monte Cuzzer	48
26.05.2013	"Festa sul Sentiero" al Rifugio Maniago	

L' ASCA E LE SUE SEZIONI

ASCA - Associazione delle Sezioni Montane del CAI
Sede: *via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD)*
tel. e fax 0433.466446 / www.ascaclubalpino.it
Presidente: *Mario Di Gallo,* *Vicepresidente:* *Giulio Magrini;*
Segretario: *Giovanni Anziutti.*

Sezione di Forni Avoltri
Sede: *Corso Italia - Forni Avoltri - tel. 335.6801863, fax 0433.72247*
Informazioni e coordinamenti: Ufficio Pro Loco Forni Avoltri
c/o Palazzo Municipale, tel. 0433.72202; e-mail: forniavoltri@cai.it
Presidente: *Giustino Scalet,* *Vicepresidente:* *Antonio De Blasis.*

Sezione di Forni di Sopra
Sede: *via Nazionale, 206 - Forni di Sopra - tel. 339.2194495,*
0433.87013; e-mail: fornidisopra@cai.it - *www.caiforni.it*
Presidente: *Nicolino De Santa,* *Vicepresidente:* *Fabio Polo;*
Segreteria: *Martina Costini e Alberto Antoniacomi.*

Sezione di Moggio Udinese
Sede: *via Nadorie, 5 - Moggio Udinese - tel. 331 8483878*
e-mail: moggioudinese@cai.it
Presidente: *Flavio Gamberini,* *Vicepresidente:* *Giorgio Cividino;*
Segretario: *Dario Biancolino.*

Sezione di Pontebba
Sede: *piazza del Popolo, 13 - Pontebba - tel. e fax 0428.90350;*
335.5204496 e-mail: www.caipontebba.it - *info@caipontebba.it*
Presidente: *Gabriele Vuerich,* *Vicepresidente:* *Mario Casagrande;*
Segreteria: *Francesco Copetti e Maria Nella D'Ottavio.*

Sezione di Ravascletto
Sede: *c/o Albergo "Pace Alpina", Via Valcalda, 13 - Ravascletto*
*tel. 0433 66 018, fax 0433 66 303; e-mail:*cairavascletto@tiscali.it
Presidente: *Paolo De Crignis,* *Vicepresidente:* *Giuseppe Selenati;*
Segretaria: *Aline De Infanti.*

Sezione di Tarvisio
Sede: *Ex sede Vigili del Fuoco - Tarvisio - tel. e fax 0428 40302;*
e-mail: sezione@caitarvisio.it - *info@caitarvisio.it- www.caitarvisio.it*
Presidente: *Davide Tonazzi,* *Vicepresidente:* *Alessio Codermazzi;*
Segreteria: *Marcello Pesamosca e Huberta Kroisenbacher.*

SEZIONE DI TOLMEZZO

Sede: *via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;*
cell. 333 100 3910
*e-mail: segreteria@*caitolmezzo.it - *www.caitolmezzo.it*

Apertura sede: *martedì e venerdì dalle ore 17:30 alle ore 19:00*

Presidente ***Alberto Cella,*** *Vicepresidente:* ***Alessandro Benzoni;***

Segreteria: ***Giuseppe Erman e Federico Scalise.***

SEZIONE DI TOLMEZZO

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCIAPLINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

Sede: *via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;*
e-mail: info@scuolacaitolmezzo.it - www.scuola.caitolmezzo.it

Direttore: ***Emilio Edel (INSA-IA),*** *Vicedirettore:* ***Paolo Cignacco (IA-ANE);***

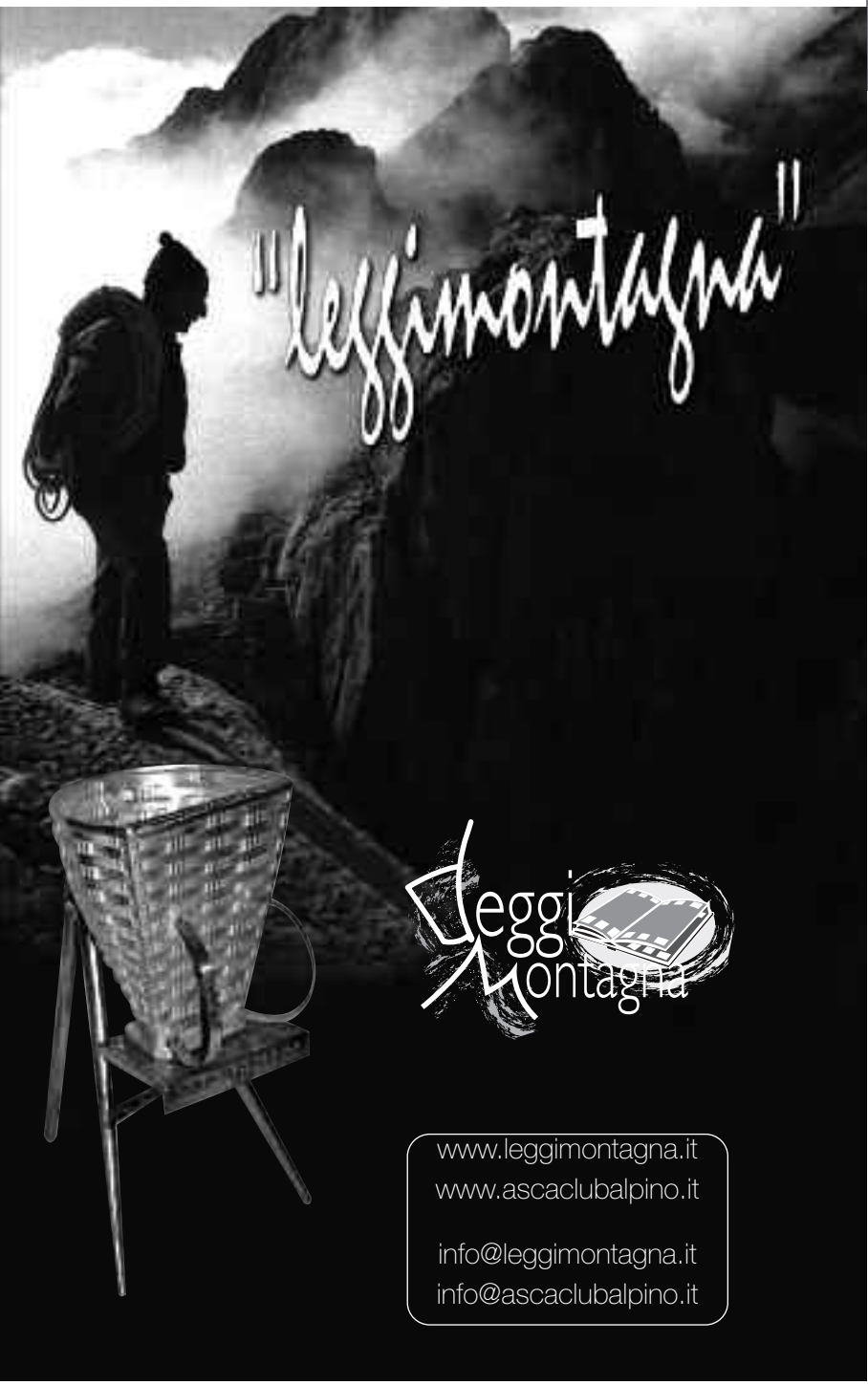
Segretaria: ***Nicoletta Zattra (AIA).***

COSTITUZIONE E SCOPI DELL'ASCA

Le Sezioni del CAI di Forni Avoltri, Forni di Sopra, Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio e Tolmezzo, prendendo la denominazione di "Associazione delle Sezioni Montane del CAI (ASCA)", con sede presso la Sezione di Tolmezzo, si sono associate con l'intento di perseguire unitariamente, oltre gli obiettivi statutari del CAI, queste altre finalità:

- favorire i rapporti intersezionali tra le Sezioni associate;
- promuovere le iniziative comuni ai fini anche dell'informazione e della divulgazione delle attività istituzionali;
- costituire luoghi e momenti di incontro e di discussione, in relazione ai problemi di comune interesse, per perseguire una unità di intenti e di indirizzi;
- coordinare e svolgere le diverse attività previste per le Sezioni ed infine di rappresentare in maniera unitaria le singole Sezioni sia nei rapporti interni al CAI che esterni, ogni volta che se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Quanto sopra, fatta salva la piena autonomia decisionale ed operativa delle singole Sezioni aderenti.


"leggimontagna"
Leggi Montagna
www.leggimontagna.it
www.ascaclubalpino.it
info@leggimontagna.it
info@ascaclubalpino.it

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

Si utilizzano sigle della scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico. Questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario, ma anche per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T= Turistico.
Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono, di solito, l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

E= Escursionistico.
Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su traccia di passaggio, su terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua e, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi, nè impegnativi, grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Costituiscono la grande maggioranza dei percorsi sulle montagne italiane.

EE= Per escursionisti esperti.
Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza, nonché la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e una buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro ed assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini (omologati secondo norme CEE - UIAA).

EEA= Per escursionisti esperti con attrezzatura.
Questa sigla si utilizza per certi percorsi attrezzati o vie ferrate al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini (omologati secondo norme CEE - UIAA).

EAI= Escursionismo in ambiente innevato.
Sono percorsi riconoscibili che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, hanno facili vie di accesso, si svolgono in fondo valle o in zone boschive o sui crinali che garantiscono, nel complesso, sicurezza di percorribilità.

REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI

1. La partecipazione alle escursioni è aperta ai soci di tutte le sezioni del CAI in regola con il bollino dell'anno in corso.

2. I coordinatori / accompagnatori si riservano di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee, ovvero insufficientemente equipaggiate (o equipaggiate in modo non conforme alle norme CEE-UIAA vigenti) per l'escursione proposta.

3. Durante tutta l'escursione i partecipanti devono tenere un contegno disciplinato; essi devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni / indicazioni che vengono fornite dagli accompagnatori. L'itinerario proposto è vincolante per tutti i partecipanti; è esclusa la possibilità di attività individuale, salvo il preventivo accordo con gli accompagnatori. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

4. Nel caso si verifichino, nel corso dell'escursione, fatti o circostanze non contemplati nel presente regolamento valgono le decisioni insindacabili degli accompagnatori.

5. La sezione organizzatrice si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma delle escursioni, qualora necessità contingenti lo impongano.

6. Il Consiglio Direttivo, su rapporto degli accompagnatori, ha la facoltà di escludere dalle escursioni successive coloro che non si sono attenuti al presente regolamento.

7. I partecipanti all'escursione esonerano gli accompagnatori e la sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso di incidenti che dovessero verificarsi durante l'effettuazione delle escursioni.

ASSICURAZIONI

Il Club Alpino Italiano offre sia ai Soci che ai non Soci polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio.

PER I SOCI:
L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:
a) Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).
E' valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.

- Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI.
b) Infortuni Titolati CAI in attività personale: assicura tutti i titolati CAI per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura e diaria giornaliera da ricovero). N.B.: per gli istruttori sezionali la copertura è a richiesta, attivabile tramite il modulo 4.
c) Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che personale.
- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.
d) Responsabilità civile: assicura il Club Alpino Italiano, le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali. E' valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.
- Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.
Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.
e) Tutela legale: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti.
- Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.
f) Per Presidenti e Consiglieri vale anche per delitti dolosi se verrà accertata l'assenza di dolo.
- Viene attivata direttamente e gratuitamente dalla Sede Centrale.
g) Soccorso Spedizioni Extraeuropee: assicura i Soci di spedizioni organizzate o patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei.
- Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura.
- Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, di ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo.
- Viene attivata su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante tramite il modulo 6.

PER I NON SOCI:

E' possibile attivare, a richiesta presso le sezioni ed ESCLUSIVAMENTE per attività organizzata, le seguenti coperture assicurative, tramite il modulo 5.
- Infortuni: assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).
- Soccorso alpino: prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Per la visione completa delle coperture assicurative 2013, il testo delle polizze e i relativi moduli, vedasi il sito www.cai.it.

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO "Cirillo Floreanini"

I dettagli dei programmi dei corsi proposti dalla Scuola, dei quali sono riportati i titoli, sono rilevabili anche sul sito web
www.scuola.caitolmezzo.it

CORSI SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO 2013

Corso base Sci Alpinismo SA1

L'affascinante corso è rivolto ai neofiti dello scialpinismo in possesso di una discreta forma fisica e sufficiente tecnica sciistica (richiesto il parallelo di base).

Corso avanzato Arrampicata Libera AL2

Si tratta di un nuovo corso avanzato nel quale vengono affinate le conoscenze necessarie alla conduzione di una arrampicata in tutte le sue fasi, comprese quelle di elevata difficoltà, mediante il perfezionamento della tecnica e di qualsiasi manovra attinente.

Corsi settimanali al Rifugio F.lli De Gasperi (Dolomiti Pesarine)

Nell'accogliente Rifugio F.lli De Gasperi i partecipanti avranno modo di provare le grandi emozioni dell'alpinismo. I corsisti, immersi nella magica atmosfera creata dalle vette che circondano il Rifugio, potranno seguire le lezioni teorico-pratiche impartite dagli istruttori della Scuola Carnica di Alpinismo "Cirillo Floreanini" e potranno compiere entusiasmanti ascensioni sulle pareti delle Dolomiti Pesarine, splendida cornice di una indimenticabile settimana.

- Corso Introduzione all'alpinismo A1

Corso di base rivolto prevalentemente a principianti in cui si impartiscono nozioni fondamentali riguardanti l'escursionismo, la progressione su nevai, lungo vie attrezzate, l'arrampicata e la sicurezza.

- Corso Alpinismo su roccia AR1

Corso in cui si impartiscono le nozioni fondamentali relative all'arrampicata classica e alle tecniche di progressione in cordata. Gli allievi avranno la possibilità di salire alcune tra le più belle vie classiche delle Dolomiti Pesarine.

- Corso Perfezionamento roccia AR2

Corso avanzato nel quale vengono affinate le conoscenze necessarie alla conduzione di una salita in tutte le sue fasi: ancoraggi, protezioni, perfezionamento della tecnica di arrampicata, manovre di autosoccorso della cordata.

ALPINISMO GIOVANILE

I dettagli dei programmi delle attività (incontri, escursioni ed altro) saranno puntualmente comunicati agli interessati da parte degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile delle Sezioni CAI dell'ASCA e saranno rilevabili anche sui siti web o sulle bacheche delle Sezioni stesse.

Premessa

All'attenzione dei genitori:
sicuramente vogliamo un futuro sereno per i nostri figli e, in quanto persone che vivono e lavorano in montagna, meglio se affrontato nelle nostre vallate. Il programma che l'ASCA propone vuole favorire l'approccio corretto dei nostri ragazzi verso il meraviglioso mondo alpino: quale migliore esperienza l'affrontarlo in gruppo, seguiti dagli accompagnatori di Alpinismo Giovanile, persone tutte preparate e competenti di cose di montagna. Se un nostro compito è quello di preservare questo ambiente integro per le generazioni future, un altro, non meno importante, è anche quello di trasmettere la stessa passione ai nostri figli, affinché, anche loro, possano cercare con soddisfazione motivo di vita tra le nostre amate montagne.

Regolamento

Al programma possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 7 e 17 anni.
I partecipanti devono essere iscritti al CAI ed in regola col bollino annuale. I mezzi di trasporto saranno messi a disposizione dagli accompagnatori, qualora non si faccia uso di quelli pubblici. Al modulo di iscrizione interamente compilato, allegare certificato medico (o fotocopia) di idoneità all'attività sportiva non agonistica.

Ai partecipanti viene richiesta:
- Frequenza al programma;
- Abbigliamento ed equipaggiamento adeguati;
- Puntualità nella conferma di ogni singola uscita entro il venerdì precedente la stessa;
- Comportamento corretto e di educata convivenza;
- Rimanere uniti alla comitiva evitando "fughe" o voluti "ritardi"
- Attenersi alle disposizioni ed ai consigli degli accompagnatori.

DOTAZIONE SANITARIA ESSENZIALE PER L'ESCURSIONISTA

Prudenza, buon senso, conoscenza dei propri limiti ed una adeguata attrezzatura sono gli ingredienti essenziali per una sicura attività escursionistica.
Di seguito ho riportato la lista di alcuni presìdi che l'escursionista dovrebbe avere nello zaino. Si tratta di semplici cose, di poco peso e scarso ingombro, che, all'occorrenza, possono rendersi estremamente utili.

cerotto telato	*fascia elastica*	*telo salvavita*
cerotti di diversa misura	*(larghezza 5/10 cm)*	*forbici o coltello*
pacchetto di garze	*fazzoletto e spille da balia*	*analgesici comuni*
(possibilmente sterili)	*disinfettante*	*(aspirina, novalgina...)*
	(prodotti NON iodati)	

Il cardiopatico dovrebbe avere sempre con sè la trinitrina (sublinguale)

Dott. P. P. Pillinini - Dirigente primo livello
Pronto Soccorso Medicina d'urgenza
Ospedale Civile di Tolmezzo

SEGNALI INTERNAZIONALI DEL SOCCORSO ALPINO

A Chiamata di soccorso:
emettere richiami acustici / ottici in numero di **6 ogni minuto** (un segnale ogni 10 secondi);
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza sin quando serve).

B Risposta di soccorso:
emettere richiami acustici / ottici in numero di **3 ogni minuto** (un segnale ogni 20 secondi)
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza si quando serve).

Per richiedere nel modo più semplice, immediato, efficace **l'intervento** del Soccorso Alpino comporre il n° telefonico

118

Chiunque intercetta un segnale di richiesta di soccorso deve rispondere al segnale e poi avvertire la stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il servizio di emergenza sanitaria 118.

ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO

NON ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO

MODALITÀ DA SEGUIRE PER ATTIVARE IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

www.cnsas-friuli.it

A Accertarsi della reale gravità dell'infortunato;

B Comunicare in modo chiaro le proprie generalità e quelle dell' infortunato, natura e conseguenze dell'incidente e il luogo dove è avvenuto il fatto; comunicare inoltre il numero telefonico dell'apparecchio dal quale si sta chiamando;

C Attendere una chiamata di conferma con le eventuali istruzioni da parte del Soccorso Alpino e Speleologico o del personale sanitario: sino a quel momento rimanere accanto al telefono.

Servizio Regionale del Friuli - Venezia Giulia
Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico

Cave del Predil (Tarvisio) - Forni Avoltri - Forni di Sopra
Maniago - Moggio Udinese - Pontebba - Pordenone
Trieste - Udine - Valcellina

Friuli V. G. – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **118**
Slovenia – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **112**
Austria – ÖAEV Tel. **140** Bergrettung

FESTA SULLA NEVE AL PASSO PRAMOLLO (1950 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 500 m - ore 2.00 ↓ 500 m - ore 2.00 = tot. ore 4.00

Ritrovo 1: Pontebba in Piazza Dante
partenza: ore 08.30

Ritrovo 2: Caserma ex Finanza Passo Pramollo
partenza: ore 09.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EAI** **Quota di partenza:** 1450 m **quota max:** 1950 m

BIVACCO CARNIZZA DI RIOFREDDO (1450 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 600 m – ore 2.00 ↓ 600 m – ore 1.30 = tot. ore 3.30

Ritrovo: Val Saisera, parcheggio per il Rifugio Pellarini
partenza: ore 08.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EAI** **Quota di partenza:** 850 m **quota max:** 1450 m

ANELLO DEL MONTE STRABÛT (1104 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 800 m - ore 2.40 ↓ 800 m - ore 2.00 = tot. ore 4.40

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI Via Val di Gorto, 19
partenza: ore 08.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 320 m **quota max:** 1104 m

10 MARZO 2013

Sezione di Pontebba

Descrizione sommaria del percorso: parcheggio presso la ex caserma Guardia di Finanza; si imbocca la strada per il Vallone del Winkel, facile percorso ad anello verso il monte Madrizze per scendere infine nei pressi del lago del Passo di Pramollo; ritrovo verso le ore 13,00 al Fortino (nei pressi del parcheggio) per il consueto convivio. Nel caso di cattivo tempo il programma sarà annullato. Itinerario praticabile con sci da alpinismo o ciaspe; la Sezione mette a disposizione alcune paia di ciaspe su prenotazione. Percorso adatto a tutti.

Abbigliamento: invernale;
Attrezzatura: sci da alpinismo o ciaspe e bastoncini;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;
Coordinatori: (Ceccon Attilio e Vuerich Gabriele - info@caipontebba.it).

7 APRILE 2013

Sezione di Tarvisio

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio libero per il Rifugio Pellarini si percorre un tratto della strada per il M. Lussari e poi si segue il sentiero CAI 615 che, attraverso Sella Prasnig, raggiunge Pian delle Rondini. Da qui in leggera discesa si segue ancora il segnavia CAI 615 (dapprima per la strada carrabile e poi per sentiero) fino al bivio con il sentiero CAI 618. Oltre il bivio in dieci minuti si raggiunge il Bivacco Carnizza di Riofreddo.
Il bivacco è di nuova realizzazione ed è stato consegnato di recente alla sezione del CAI di Tarvisio.

Abbigliamento: invernale da media montagna;
Attrezzatura: ciaspe e bastoncini;
Riferimento cartografico: Tabacco, - Foglio 019;
Coordinatore: Davide Tonazzi - cell 338 1661432.

21 APRILE 2013

Sezione di Tolmezzo

Percorso ad anello: dal parcheggio in via del Forame si continua per via Cascina fino ad imboccare il sentiero CAI 459 di sx che conduce alla Torre Picotta; si continua diritti lungo il crinale (tralasciando il sentiero per Precefic e quello della direttissima) sul versante nord fino a incrociare la strada carrabile proveniente da Illegio che si percorre fino alla cima (nei pressi del ripetitore RAI punto panoramico con bella visione sulla città di Tolmezzo e la val Tagliamento). Il ritorno: dal piazzale, si imbocca sulla destra il sentiero che scende fino al canalone "Foromate" dal quale, con ripidi tornanti, si perde quota. Procedendo in leggera pendenza sopra Betania si arriva a Pracastello (resti di un maniero) e da lì per una gradinata in ciottolato si arriva al punto di partenza chiudendo l'anello. È l'occasione per inaugurare la nuova numerazione del sentiero.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 013;
Coordinatori: Silvano Brollo - Mirella Grosso - Davide Spangaro.

CRETA DI MEZZODÌ
Rifugio Monte Sernio (1806 m)

Dislivelli e tempi indicativi percorso A:
↑ 1000 m - ore 2.40 ↓ 1000 m - ore 1.50 = tot. **ore 4.30**

Dislivelli e tempi indicativi percorso B:
↑ 620 m - ore 1.40 ↓ 620 m - ore 1.10 = tot. **ore 2.50**

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI Via Val di Gorto, 19
partenza: ore 08.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 800 m **quota max:** 1806 m

DA GRAUZARIA
AL RIFUGIO GRAUZARIA

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 800 m – ore 3.00 ↓ 800 m – ore 2.30 = tot. **ore 5.30**

Ritrovo: Moggio Udinese, Piazzale Nais
partenza: ore 08.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione:** consigliata entro il venerdì precedente.

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 516 m **quota max:** 1250 m

ANELLO DEL MONTE GJAIDEIT

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 800 m - ore 2.30 ↓ 800 m - ore 2.00 = tot. **ore 4.30**

Ritrovo: Sede CAI via Val di Gorto, 19
partenza: ore 08.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 404 m **quota max:** 1082 m

28 APRILE 2013 Sezione di Tolmezzo

Descrizione sommaria del percorso:
Percorso A: Stavoli di Lovea - Rifugio Monte Sernio - Creta di Mezzodì (segnavia CAI 416)
Percorso B: Stavoli di Lovea - Rifugio Monte Sernio (segnavia CAI 416)
Rientro: Si percorre a ritroso la via di salita

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Fogli 09 - 018;
Coordinatori: Dina - Enisia - Giliana - Lucilla.

5 MAGGIO 2013 Sezione di Moggio Udinese

Descrizione sommaria del percorso: in occasione dell'apertura stagionale del Rifugio Grauzaria c'è la possibilità di percorrere con il gestore, Federico Scarso, un itinerario inedito; esso è stato ricavato dal ripristino di antichi sentieri con i quali, partendo dalla frazione di Grauzaria, si raggiungono i Loz da la Picule Cengle (altopiano sottostante il dirupato versante sud della Creta Grauzaria) e il classico sentiero all'altezza di Casera Flop. Encomiabile il ripristinato di questo percorso realizzato e inaugurato nell'estate 2012 da alcuni appassionati di Dordolla.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;
Coordinatori: Andrea Matiz (cell. 347 0970973) e Michele Bassa (cell. 333 2060046).

5 MAGGIO 2013 Sezione di Tolmezzo

Descrizione sommaria del percorso: a Imponzo nei pressi del rio Mignezza (mulino di "Fabio" - 395 m) si imbocca il sentiero CAI 460. Dopo gli stavoli di Nispis ci si inoltra nella valle di Mignezza 882 m ove sorgono alcune costruzioni rupestri. Prima dell'ultimo casolare si devia a destra, si scende nel letto detritico del Rio Mignezza si risale dall'altro lato sino alla sella 950 m. Per marcato sentiero verso destra si giunge alla cima del M. Gjaideit 1082 m; mirabile panorama sulle Alpi Carniche.
Rientro: si scende la breve ma ripidissima china rocciosa attrezzata con nuove funi metalliche dopodichè per facili sentieri ci si porta alla antica Pieve di S. Floriano, da qui per il sentiero "Sot la Crete" si arriva al punto di partenza.
È l'occasione per inaugurare la nuova numerazione del sentiero.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 013;
Coordinatori: Giuseppe Erman e Lino Mazzolini.

FORCELLA ALTA DI PONTE DI MURO, FALCONS, SLENZA E PLANS

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 650 m - ore 2.30 ↓ 650 m - ore 2.30 = tot. ore 5.00

Ritrovo 1: Pontebba in Piazza Dante
partenza: ore 08.00

Ritrovo 2: Val Gleris (parcheggio)
partenza: ore 08.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 1050 m **quota max:** 1700 m

ANELLO DEL MONTE DIMON per i 150 anni del CAI (2043 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 703 m - ore 2.30 ↓ 703 m - ore 1.30 = tot. ore 4.00

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2 : Castel Valdajer
partenza: ore 08.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 1340 m **quota max:** 2043 m

COL GENTILE (2076 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 1375 m - ore 4:00 ↓ 1375 m - ore 3:30 = tot. ore 7.30

Ritrovo 1: Ovaro centro (UD)
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2 : Mione di Ovaro
partenza: ore 07.45

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 720 m **quota max:** 2076 m

12 MAGGIO 2013 Sezione di Pontebba

Descrizione sommaria del percorso: da Aupa si entra in auto nel Vallone di Gleris fino al parcheggio; prima della salita terminale, con una traversata, toccheremo la Forcella Alta di Ponte di Muro, i Falcons e infine raggiungeremo Slenza Alta. Da qui si scende alla località di Plans (Piani). La traversata si svolge in un ambiente selvaggio e offre inusuali panorami su Alpi Carniche e Giulie.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco, foglio 018;
Coordinatori: Vuerich Gabriele e Casagrande Mario
(cell 335 5204496 - info@caipontebba.it).

12 MAGGIO 2013 Sezione di Ravascletto

Descrizione sommaria del percorso: dal ristorante Castel Valdajer si segue la strada asfaltata che porta alla malga Valdajer. Sempre su carrareccia si prosegue verso casera Culet; qui seguiamo il sentiero CAI 408 che passa per casera Dimon e poi sale fino alla forcella e successivamente alla vetta del Monte Dimon.
Rientro: Una lunga discesa tra i pascoli ci porta nuovamente a Castel Valdajer.
L'escursione vuole celebrare i 150 anni del CAI ed è inserita in un più vasto programma condiviso dai due gruppi regionali di Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09; Carnia Trekking foglio B;
Coordinatori: Lauro e Bepi.

26 MAGGIO 2013 Sezione di Forni Avoltri

Descrizione sommaria del percorso: la salita inizia a Ovaro per strada asfaltata e piuttosto ripida fino a forcella Forchia 1730 m. Dalla forcella si devia a sinistra lungo un ondulato costone, fino ad intersecare con il sentiero CAI 235 seguendo il quale con leggeri saliscendi si raggiunge la base del Col Gentile che si tocca in pochi minuti di facile salita.
L'escursione, senza particolari difficoltà, è di notevole interesse panoramico: Il ritorno si effettua per lo stesso percorso della salita.
Non verrà effettuata in caso di condizioni meteo avverse.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglii 01 e 02;
Coordinatore: Giustino Scalet - cell 335 6801863.

SCHWARZKOGEL PER LA FORRA ROTSCHITZA (1842 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 920 m - ore 2.30 ⇓ 920 m - ore 2.30 = tot. ore 5.00

Ritrovo 1: ex confine di Coccau/Tarvisio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2 : località Baumgartnerhof (A)
partenza: ore 07.45

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E / EEA forra **Quota di partenza:** 920 m **quota max:** 1842 m

MONTE BRINIZA (1636 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 1025 m - ore 3.00 ⇓ 1025 m - ore 2.00 = tot. ore 5.00

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2 : Tarcento, piazza
partenza: ore 08.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 615 m **quota max:** 1636 m

ANELLO DEL MONTE BERNADIA (852 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 440 m - ore 3:00 ⇓ 440 m - ore 3:00 = tot. ore 6.00

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2 : Frazione di Sedilis (Tarcento)
partenza: ore 07.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 412 m **quota max:** 852 m

9 GIUGNO 2013 Sezione di Tarvisio

Descrizione sommaria del percorso: giro ad anello nelle Alpi Caravanche. Partendo dalla località Baumgartnerhof 920 m in 40 minuti per sentiero n° 683 si arriva all'inizio della forra attrezzata che si percorre in 45 minuti (possibilità di evitare la forra proseguendo per il sent. n° 683); si prosegue passando accanto alla capanna di caccia Mitlz Moitzl Hutte fino alla sella e poi, lungo la cresta di confine tra Austria e Slovenia, si raggiunge la panoramica cima del Schwarzkogel/CrniVrh 1842 m in ore 2:30 dalla partenza. Proseguendo in traversata per cresta e scendendo alla sella Jepzasattel 1483 m in ore 1:00 e per sentiero n° 682/A e in seguito n 682 si torna al punto di partenza in ore 2.30 dalla cima. La cima principale presenta un ampio panorama sulle Alpi Giulie slovene e sui laghi carinziani.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo, kit da ferrata nel tratto della forra;
Riferimento cartografico: Freytag & Berndt WK 233, 1:50.000;
Coordinatori: Huberta e Alessio (tel 00436504282369 - cell 3341099859).

9 GIUGNO 2013 Sezione di Moggio Udinese

Descrizione sommaria del percorso: si parcheggia l'auto nell'abitato di Monteaperta nei pressi di una piazzetta con fontana; da qui si prende una stradina per circa 100 m fino a raggiungere l'attacco del sentiero CAI 710 che con una marcata salita permette di raggiungere la panoramica cresta e quindi la cima del Monte Briniza. Si procede ancora per un tratto di cresta poi si scende lungo la mulattiera militare (sentiero CAI 711) fino all'abitato di Monteaperta. Percorso ad anello di medio impegno, adatto a tutti.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 026;
Coordinatori: Francesco Di Bernardo (cell 347 1301419)
e Giorgio Cividino (tel 0433 51275).

9 GIUGNO 2013 Sezione di Ravascletto

Descrizione sommaria del percorso: da Tarcento si raggiunge Sedilis dove si parcheggia accanto alla chiesa. Si imbocca una stradina seguita da un sentiero fino ad una radura con stavoli 722 m. Si prosegue per una strada sterrata fino a raggiungere le batterie perimetrali del monte Pocivalo 791 m, interessante punto di osservazione. Si prosegue per il sentiero a sx del bosco e in breve si esce sul ripiano con il monumento faro e la fortezza di monte Lonza 852 m; si continua su strada asfaltata passando per la frazione Dolina 655 m fino al piccolo cimitero di Villanova. Si scende poi al borgo Vigant 581 m, dove si può visitare l'omonimo abisso. Per sentiero si toccano il Borgo di Mezzo 622 m e Tamar e da qui si risale al monte Pocivalo. Da questo punto si utilizza il percorso dell'andata fino al parcheggio.

Abbigliamento: da bassa montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 026;
Coordinatori: Davide e Carolina.

SENTIERO ATTREZZATO RIO DEGLI UCCELLI

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 850 m - ore 4.00 ↓ 850 m - ore 2.30 = tot. ore 6.30

Ritrovo: Pontebba in piazza Dante
partenza: ore 07.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EEA **Quota di partenza:** 600 m **quota max:** 1421 m

ALTA VIA DEL GRANITO - Gruppo d'Asta e Gruppo Rava (2847 m)

Dislivelli e tempi indicativi I° giorno:
↑ 1025 m - ore 3.00 ↓ 400 m - ore 1.10 = tot. ore 4.10
salita facoltativa alla cima d'Asta:
↑ 400 m - ore 1.30 ↓ 400 m - ore 1.10 = tot. ore 2.40

Dislivelli e tempi indicativi II° giorno:
↑ 400 m - ore 1.30 ↓ 1050 m - ore 4.30 = tot. ore 6.00

Dislivelli e tempi indicativi III° giorno:
↑ 700 m - ore 2.00 ↓ 1000 m - ore 5.00 = tot. ore 7.00

Ritrovo: Sede CAI via Val di Gorto, 19 - ore 5.15

partenza: ore 5.30

Prenotazione obbligatoria: entro il 19.04.2013 con caparra di € 60,00
da versare presso sede CAI di Tolmezzo (martedì e venerdì orario 17:30-19:00).
Il programma dettagliato e il costo definitivo sarà in visone presso la sede CAI Tolmezzo

numero chiuso: 18 posti

Mezzo di trasporto: pullman

16 GIUGNO 2013

Sezione di Pontebba

Descrizione sommaria del percorso: bellissimo e selvaggio itinerario parzialmente attrezzato, con tratti esposti su una stretta forra, talvolta faticosi. Adatto ad escursionisti esperti e ben allenati, abituati a percorsi dove servono esperienza e piede sicuro.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: casco, imbracatura e kit da ferrata;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 18;
Coordinatori: Casagrande Mario e Vuerich Gabriele:
(cell 335 5204496 - info@caipontebba.it).

21, 22 e 23 GIUGNO 2013

Sezione di Tolmezzo

Grado di difficoltà: **EE** | **Quota di partenza:** 1450 m | **quota max:** 2847 m

Descrizione sommaria del percorso: l'Alta Via del Granito è una traversata ad anello, nella singolare isola granitica del gruppo Cima d'Asta - Cime di Rava, nella Catena del Lagorai. L'Alta Via percorre una rete di antichi sentieri ed ex strade militari, risalenti alla Prima Guerra Mondiale, collegando gli unici due rifugi del gruppo. Sono tre giorni di facile cammino fra stupendi paesaggi naturali, severi ricordi di Guerra, malghe ed alpeggi, testimonianze esemplari dell'antico patto dell'uomo con la natura.

Abbigliamento: da alta montagna;
Attrezzatura: da escursionismo, bastoncini e ramponcini;
Riferimento cartografico: Kompass n° 621 - 1:25000;
Coordinatori: Gianni Iob (cell 380 2927693) e Ghersina Moroni (cell 340 9406173).

MONTE ZERMULA (2143 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 661 m – ore 2.00 ↓ 661 m – ore 1.30 = tot. ore 3.30

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio **partenza:** ore 6.00
Ritrovo 2 : Cason di Lanza (Paularo) **partenza:** ore 07.00
Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **E**	**Quota di partenza:** 1552 m	**quota max:** 2143 m

ANELLO DEL MONTE AVANZA (2367 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 560 m circa - ore 4.00 ↓ 560 m circa - ore 2.30 = tot. ore 6.30

Ritrovo 1: Forni Avoltri sede CAI **partenza:** ore 07.00
Ritrovo 2 : Sorgenti del Piave (Sappada) **partenza:** ore 07.45
Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**	**Quota di partenza:** 1815 m	**quota max:** 2367 m

23 GIUGNO 2013 Sezione di Ravascletto

Descrizione sommaria del percorso: da passo Cason di Lanza si procede in direzione della vecchia caserma della finanza dove si imbocca il sentiero CAI 442/A. Attraversato il bosco si arriva nel Cjadin di Lance ed in breve si giunge alla forca di Lanza 1831 m. Dalla forca si segue il sentiero CAI 442 che risale un pendio erboso fino alla vetta 2143 m.
Rientro: La discesa si effettua seguendo il crinale verso ovest marcato dai segnavia bianchi e gialli "Alta Via d'Incaroio"; la prima parte è costituita da pendii erbosi fino a raggiungere la bella mulattiera che porta prima alla casera Zermula e infine al Cason di Nelut.
Nota: una volta giunti al Cason di Nelut scenderemo per una visita alla forra "Las Callas". E' necessario predisporre i mezzi necessari per il recupero delle auto lasciate al Cason di Lanza.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Fogli 09 - 018; Carnia Trekking - foglio B;
Coordinatori: Adriano e Bepi.

23 GIUGNO 2013 Sezione di Forni Avoltri

Descrizione sommaria del percorso: escursione di difficoltà medio-alta. Dal Parcheggio si scende a Casera di Casa Vecchia e per sentiero si va fino alle miniere dell'Avanza e quindi, con breve salita, si recupera il sentiero CAI 177. Superata la galleria alta dell'omonima miniera, si punta ad E fino all'intersezione della difficoltosa variante che porta alla forcella Navastolt, superata la quale si scende al Passo Buso Superiore. Si percorre ora l'ampio anfiteatro fino a risalire e superare una forcella dove ci si immette nell'ampio vallone del Chiadenis (tratti di particolare difficoltà). Percorso il vallone si interseca con il sentiero CAI 173, si prosegue verso destra, si supera il Passo Sesis e per il sentiero CAI 132 si raggiunge il Rifugio P.F. Calvi. Dal Rifugio in breve si recupera il punto di partenza. L'escursione è di particolare interesse panoramico e storico. Non verrà effettuata in caso di condizioni meteorologiche avverse.

Abbigliamento: da alta montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01; Carnia trekking - Foglio A;
Coordinatori: Antonio De Blasis, Elio Del Fabbro e Andrea Cantone.

MONTE NABOIS GRANDE (2313 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 1420 m - ore 3.30 ⇓ 1420 m ore 2.00 = tot. ore 5.30

Ritrovo 1: Pontebba, Piazza Dante
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2 : Val Saisera (parcheggio) imbocco sentiero CAI 616
partenza: ore 07.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE (A) **Quota di partenza:** 1815 m **quota max:** 2367 m

TRUOI DAI SCLOPS (2175 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 1700 m ⇓ 1700 m = tot. ore 10.00

Ritrovo 1: Moggio Udinese, Piazzale Nais
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2 : Rifugio Giaf (Forni di Sopra)
partenza: ore 08.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 878 m **quota max:** 2175 m

VRTAŠKO SLEME (2077 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 1250 m - ore 3.00 ⇓ 1350 m - ore 2:30 = tot. ore 5.30

Ritrovo 1: ex confine di Fusine Laghi - Ratece
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2 : Mojstrana (Slo)
partenza: ore 07.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 850 m **quota max:** 2077 m

30 GIUGNO 2013 Sezione di Pontebba

Descrizione sommaria del percorso: partenza all'imbocco del sentiero CAI 616 dove si trova un ampio parcheggio. Si sale dapprima al rifugio Pellarini 1499 m e successivamente fin nei pressi della sella Nabois 1950 m dove inizia la salita del versante nord del monte su sentiero roccioso (in alto parzialmente attrezzato). Dalla cima 2313 m grandioso panorama sulle Alpi Giulie circostanti con particolare visione dei vicini Jouf Fuart e Jof di Montasio. Il rientro avverrà sullo stesso itinerario.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: kit da ferrata, casco ed imbracatura;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;
Coordinatori: Vuerich Gabriele e Casagrande Mario
(cell 335 5204496 - info@caipontebba.it).

30 GIUGNO 2013 Sezione di Moggio Udinese

Descrizione sommaria del percorso: è il percorso più suggestivo del Parco delle Dolomiti Friulane nel versante fornese, noto come Truoi dai Sclops (Sentiero delle Genzianelle), importante per le particolarità botaniche che vi si incontrano nei vari ambienti (tipici delle Dolomiti). Da Forni di Sopra si raggiunge la località Chiandarens (parcheggio) e per sentiero CAI 346 si sale al rifugio Giaf 1400 m; si prosegue ora sul sentiero CAI 361 passando per Forcella Urtisiel 1990 m, Casera Valmenon, Forcella val di Brica, Forcella dell'Inferno, Passo del Mus 2063 m e poi scendere al Rifugio Flaiban-Pacherini 1587 m). Dal rifugio, attraverso la la lunga Val di Suola, si raggiunge il centro sportivo di Forni di Sopra e infine, con i mezzi lasciati per tempo, si raggiungerà il luogo di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;
relazione dettagliata sul libro "Sentieri Natura" I sentieri del fiori (it. n. 19);
Coordinatori: Silvia Busolini e Moreno Marcon (cell. 328 4616870).

1° LUGLIO 2013 Sezione di Tarvisio

Descrizione sommaria del percorso: cima delle Alpi Giulie slovene. Dalla località Mojstrana 850 m in val Vrata, per ripido sentiero si sale alla malga Vrtaška Planina 1462 m in ore 1.30; si prosegue con percorso fra boschi e alti pascoli fino alla cima del Vrtaški Sleme 2077 m in ore 2.45 dalla partenza (panorama sulla valle Vrata con le possenti pareti nord del gruppo del Triglav); al ritorno breve deviazione alla cima Vrtaški Vrh 1898 m poi si scende alla Vrtaška Planina in ore 1.15; svolta su altro sentiero e con giro ad anello si scende alla cascata Pericnik (ore 2.30 dalla cima). Da qui, con i mezzi che avremo lasciato per tempo, si raggiunge il punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Juliske Alpe - zahodni del - 1:50.000;
Coordinatori: Alessio Codermazzi (cell 334 1099859).

MONTE TORKOFEL (2276 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 1176 m - ore 3.30 ↓ 1176 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.00**

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2 : Passo Monte Croce Carnico
partenza: ore 06.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 1100 m **quota max:** 2276 m

GROSSGLOKNER (3798 m)

Dislivelli e tempi indicativi 1° giorno:
↑ 1500 m 5.00 ore = tot. **ore 5.00**

Dislivelli e tempi indicativi 2° giorno:
↑ 350 m - 2.00 ore ↓ 1850 m - 6.00 ore = tot. **ore 8.00**

Ritrovo 1: Moggio Udinese, pizzeria al Tramonto d'oro **partenza:** ore 08.00

Ritrovo 2 : Luknerhaus **partenza:** ore 13.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** entro il 14.6.2013

Grado di difficoltà: EEA **Quota di partenza:** 1920 m **quota max:** 3798 m

CASERA CHIAMPIUZ (1.807 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 698 m - ore 4.30 ↓ 698 m - ore 4.00 = tot. **ore 8.30**

Ritrovo: Forni di Sotto - Piazza Tredolo (Bar alle Alpi)
partenza: ore 07.00

Mezzi di trasporto: navette della Sezione CAI **Prenotazione obbligatoria:** Si

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 1109 m **quota max:** 1807 m

7 LUGLIO 2013 Sezione di Ravascletto

Descrizione sommaria del percorso: da Passo Monte Croce si scende a Kotschach e poi si raggiunge San Daniel. Poco prima della fine del paese si svolta a sinistra per Goldberg e dopo circa 5 km si parcheggia vicino alla chiesetta. Un primo tratto si percorre su strada e poco dopo si prende il sentiero n. 232 che porta alla Janken Alm 1870 m. A tratti il sentiero interseca la strada che porta alla malga. Giunti in prossimità dei pascoli possiamo vedere la vetta che si raggiunge in poco tempo.
Rientro: per la via di salita.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: carta topografica ed escursionistica Kompass;
Coordinatori: Bepi e Bruno;

13 e 14 LUGLIO 2013 Sezione di Moggio Udinese

Descrizione sommaria del percorso: la cima più alta dell'Austria. La salita e la discesa avverranno per la via classica del versante sud passando da Kals, poi per la Kalser Glok-nerstrasse (pedaggio 9 euro per ogni automezzo), e a piedi lungo morene e il ghiacciaio fino al Johannis Hutte all'Adlesrhue, dove si pernotterà. I meno preparati possono fermarsi al rifugio. Chi deciderà di procedere per la vetta tenga ben presente che dovrà affrontare le seguenti difficoltà: un pendio ghiacciato iniziale di circa 40°, passaggi di I e II in cresta, l'esposta traversata della forcella che separa il Kleinglokner dal Grossglokner, in condizioni di alta quota. I partecipanti dovranno possedere un'adeguata preparazione fisica, oltre a una buona dimestichezza sull'uso di piccozza e ramponi.

Abbigliamento: d'alta montagna
(tra cui berretto, guanti, occhiali e crema solare, bastoncini da trekking);
Materiali obbligatori: imbrcatura, casco, piccozza e ramponi,
2 moschettoni, cordino da 3 m;
Riferimento cartografico: Kompass n° 39;
Coordinatori: Marco Forabosco (cell 333 2749496)
e Silvia Forabosco (cell 328 7394726).

14 LUGLIO 2013 Sezione di Forni di Sopra

Descrizione sommaria del percorso: partenza da Forni di Sotto; con navetta si raggiunge la località Chiavraes dalla quale, seguendo il sentiero CAI 378, si arriva alla casera Chiampiuz; da qui si possono raggiungere le panoramiche forcelle situate a est della malga. Il rientro è previsto lungo il nuovo sentiero CAI che costeggia il rio della Chiaredare.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;
Coordinatore: Fabio Polo (tel. 0433 87013 - cell. 339 2194495).

REISSKOFEL (2370 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 1270 m – ore 3.00 ↓ 1270 m – ore 2.30 = tot. **ore 5.30**

Ritrovo 1 : Pontebba in Piazza Dante
partenza: ore 07.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 1100 m **quota max:** 2370 m

ATTRAVERSATA GIULIA (2601 m) (3^ tappa)

Dislivelli e tempi indicativi 1° giorno:
↑ 800 m - ore 2.30 ↓ 721 m -ore 1.30 = tot. **ore 4.00**

Dislivelli e tempi indicativi 2° giorno:
↑ 913 m - ore 5.00 ↓ 550 m - ore 1.30 = tot. **ore 6.30**

Dislivelli e tempi indicativi 3° giorno:
↑ 342 m - ore 2.00 ↓ 1400 m - ore 4.00 = tot. **ore 6.00**

Ritrovo 1: Moggio piazzale Nais
partenza: ore 07.15

Ritrovo 2 : Passo Vršič (Slo)
partenza: ore 09.15

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** entro il 30 giugno '13

Grado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 1611 m **quota max:** 2601 m

14 LUGLIO 2013 Sezione di Pontebba

Descrizione sommaria del percorso: itinerario nella Gailtaler Alpen (A). Dal paese di Reisach si sale in auto fino al rifugio Gregorihütte; si procede ora sul sentiero 235, piuttosto ripido, in direzione del crinale est di facili rocce. Dal rifugio alla vetta del Reisskofel il percorso è a tratti attrezzato. Discesa: dalla cima si percorre la cresta verso est, poi un canale e successiva traversata a mezza costa per il rientro al parcheggio.

Abbigliamento: da alta montagna;
Attrezzatura: kit da ferrata;
Riferimento cartografico: Kompass;
Coordinatori: Vuerich Gabriele e Casagrande Mario
(cell 335 5204496 - info@caipontebba.it).

27, 28 e 29 LUGLIO 2013 Sezione di Moggio Udinese

Descrizione sommaria del percorso: trekking nel nord delle Alpi Giulie slovene, con salita alla Piccola Moistrocca 2332 m per la sua famosa ferrata e discesa per l'ancor più famoso ghiaione; pernottamento al rifugio Poštarska koča 1688 m. In serata sarà opportuno predisporre un'auto al parcheggio della teleferica in val Zadnjica a 1000 m. La domenica in marcia lungo le pendici meridionali dell'interessante Prisojnik fino alla chiusa della val Mlinarica, superabile con qualche passo impegnativo. Dalla sella Planja 1349 m la salita al panoramicissimo torrione del monte Razor 2601 m sarà puro divertimento. Ammirando i laghetti del vicino altopiano pietroso Kriški Podi, scenderemo in direzione del rifugio Pogačnikov dom 2050 m che ci ospiterà per la notte. Segue lunedì la lunga marcia del ritorno, con la salita al facile Bovški Gamsovec 2392 m, da cui si gode una delle più spettacolari vedute sul Tricorno, e poi si prosegue la calata fino allo stretto intaglio di sella Luknja 1758 m che separa la val Trenta dalla val Vrata.
Lì arriva la straordinaria mulattiera di guerra che con infiniti tornanti ed opere murarie ben conservate ci condurrà fino allo slargo, dove ritroveremo la nostra vettura parcheggiata, pronta per condurre gli autisti a recuperare le auto lasciate il giorno prima al passo Vršič.

Abbigliamento: da alta montagna estiva;
Attrezzatura: imbracatura e completo da ferrata, casco, sacco lenzuolo, tessera CAI e soldi (circa € 30,00 a notte);
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 19; Alpi Giulie Occidentali e Tarvisiano
Planinska karta Triglav 1:25000 – Planinska zveza Slovenije;
Bibliografia: D. Marini, M. Galli - CAI SAG 1983 - Alpi Giulie Occidentali e Tarvisiano ;
E. Tomasi - Alpi Giulie - Tamari Montagna 2002;
Coordinatori: Marino Petracco (cell 342 1771788)
e Andrea Matiz (cell 347 0970973).

TACCA DEL CRIDOLA (2290 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 1496 m - ore 4.30 ⇓ 1496 m - ore 2.30 = tot. ore 7.00

Ritrovo: Forni di Sopra - Piazza Centrale
partenza: ore 7.00
Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1020 m **quota max:** 2290 m

CIMA NORD DI SAN SEBASTIANO (2488 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 900 m - ore 3.00 ⇓ 900 m - ore 2.30 = tot. ore 5.30

Ritrovo: Sede CAI Tolmezzo - via Val di Gorto, 19
partenza: ore 06.00
Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1600 m **quota max:** 2488 m

FESTA DELLA MONTAGNA al Rifugio Grauzaria (1250 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 550 m - ore 1.30 ⇓ 550 m - ore 1.00 = tot. ore 2.30

Ritrovo: Moggio Udinese, Piazzale Nais
partenza: Orario libero
Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 700 m **quota max:** 1250 m

28 LUGLIO 2013 Sezione di Forni di Sopra

Descrizione sommaria del percorso: ci si porta in auto presso il parcheggio in località Davaras 1020 m. Percorrendo il sentiero CAI 346 si giunge al rifugio Giaf dal quale si sale alla Forcella Giaf o Scodavacca 2043 m. Piegando a destra, sentiero CAI 344, si sale il ripido ghiaione che porta alla Tacca del Cridola 2290 m. Dalla stretta forcella si scende all'anfiteatro che ospita il bivacco Vaccari 2050 m per poi risalire, sentiero CAI 340, fino alla Forca del Cridola 2176 m con magnifica vista sull'alta Val Tagliamento. Da questa si scende, con un po' di prudenza, attraverso la strettoia della Mescala nella bella conca del Valò fino a raggiungere dapprima il belvedere del Costone del Boschet 1706 m e poi l'ancora distante rifugio Giaf e il parcheggio a valle.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;
Coordinatori: della Sezione CAI di Forni di Sopra.

4 AGOSTO 2013 Sezione di Tolmezzo

Descrizione sommaria del percorso: partenza da Tolmezzo attraverso Sappada, Longarone, Forno di Zoldo fino al Passo Duran 1600 m dove si parcheggia. Si imbocca verso sud il sentiero CAI 524 che sale tra prati e boschi di larice al Col d'Ortat e poi prosegue fino a incontrare le rocce e i canaloni del Sasso di Caleda. Si raggiunge la forcella S. Sebastiano 2405 m e da qui, sempre per rocce (I grado), si sale a sinistra per affrontare il tratto finale che conduce in vetta 2488 m dalla quale si può ammirare un vasto panorama sulle circostanti belle cime dolomitiche dominate dal Gruppo della Moiazza. Rientro: a ritroso per lo stesso percorso.

Abbigliamento: da alta montagna;
Attrezzatura: da escursionismo, casco;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 025;
Coordinatori: Davide Spangaro.

4 AGOSTO 2013 Sezione di Moggio Udinese

Anche in occasione del 50° anniversario dell'inaugurazione del Rifugio Grauzaria, si svolge come ogni anno la tradizionale Festa della Montagna che culmina con la messa e il successivo pranzo a metà giornata. Sono possibili escursioni nei dintorni e ascensioni alle rinomate cime vicine: Creta Grauzaria, M. Sernio, M. Flop o attraversate come il sentiero Nobile alla Cima dai Gjai e la lunga cavalcata della Cengle dal Bec.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;
Coordinatori: gestori del rifugio (cell 331 18598861).

CIMA DI TERRA ROSSA (2655 m)

Ritrovo 1: Paularo, piazza Nascimbeni **partenza:** ore 06.30
Ritrovo 2: Sutrio, pizzeria Zoncolan **partenza:** ore 07.00
Ritrovo 3: Piano Arta, monumento **partenza:** ore 07.15
Ritrovo 4: Tolmezzo, sede CAI **partenza:** ore 07.30
Mezzo di trasporto: Pullman **Prenotazione obbligatoria:** entro il 29 luglio 2013

1° Giorno

Grado di difficoltà: **EE**	**Quota di partenza:** 1810 m	**quota max:** 2440 m

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 630 m - ore 3.00 = tot. **ore 3.00**

2° Giorno percorso A

Grado di difficoltà: **EE**	**Quota di partenza:** 2440 m	**quota max:** 2655 m

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 215 m - ore 2.00 ↓ 780 m - ore 3.30 = tot. **ore 5.30**

2° Giorno percorso B

Grado di difficoltà: **EE**	**Quota di partenza:** 2440 m	**quota max:** 2457 m

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 100 m - ore 2.00 ↓ 680 m - ore 2.30 = tot. **ore 4.30**

PICCOLA SELLA NABOIS
Sentiero Marco Martinolli (1736 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 800 m - ore 3.00 ↓ 800 m - ore 2.00 = tot. **ore 5.00**

Ritrovo: Locanda Jof di Montasio, Val Saisera **partenza:** ore 08.00
Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **E**	**Quota di partenza:** 932 m	**quota max:** 1736 m

10 e 11 AGOSTO 2013 Sezione di Ravascletto

La Cima di Terra Rossa si trova nelle Dolomiti, Gruppo dello Sciliar, raggingibile per il sentiero attrezzato "Massimiliano".

1° GIORNO: da Compaccio (Alpe di Siusi) si sale all'hotel Panorama (fin qui anche in cabinovia), si prosegue su sentiero segnavia 2 fino alla forcella Denti di Terrarossa 2449 m poi in leggera discesa al Rifugio Alpe di Tires 2440 m.

2° GIORNO PERCORSO A: dal Rifugio si sale una gola fino ad una forcella, poi si va a sinistra in vetta al Gran Dente di Terrarossa 2653 m. Dal Gran Dente inizia il sentiero attrezzato "Massimiliano" che in un'ora conduce sulla vetta della Cima di Terrarossa 2655 m, punto più alto dell'escursione.
Discesa: dalla cima si va verso ovest in direzione dello Sciliar e del rifugio Bolzano da dove è possibile raggiungere la cima più alta dello Sciliar (Monte Pez 2564 m) in 15 minuti. Dal rifugio si segue il sentiero dei turisti (segnavia 1) fino al punto di partenza.

2° GIORNO PERCORSO B: dal rifugio Alpe di Tires si prende il sentiero per il rifugio Bolzano (segnavia 3 e 4).
Discesa: dal rifugio per il sentiero dei turisti come per il percorso A.

Abbigliamento: da alta montagna;
Attrezzatura: percorso A completo da ferrata - percorso B da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 5;
Coordinatori: percorso A: Lauro e Francois - percorso B: Bepi e Bruno Chiapolino.

18 AGOSTO 2013 Sezione di Tarvisio

Descrizione sommaria del percorso: ritrovo e partenza presso la Locanda Montasio in Val Saisera 932 m si attraversa il torrente Saisera e si raggiunge in 15 minuti il "Sasso Bucato" con il Parco Tematico 970 m circa, da lì si sale al pianoro a 1055 m sotto le pendici del Piccolo Nabois e si prosegue fino alla partenza del sentiero militare austriaco per la Piccola Sella Nabois. Si incrocia il nuovo sentiero CAI "Martinolli" a quota 1050 m, dopo un primo pezzo ripido si prosegue poi su sentiero abbastanza agevole ma tortuoso e si raggiunge la sella 1535 m. Sulla sella chi non volesse proseguire può sostare in sicurezza in una delle più belle delle selle minori delle Giulie (parole di Kugy). Dalla Sella si prosegue a sinistra su terreno detritico ma stabile verso la spalla a 1736 m.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;
Coordinatore: Davide Tonazzi (cell 338 1661432).

ANELLO DEI MONFALCONI DI FORNI (2240 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 1960 m – ore 5.30 ↓ 1960 m – ore 3.30 = tot. ore 9.00

Ritrovo: Forni di Sopra - Piazza Centrale
partenza: ore 07.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE | **Quota di partenza:** 1020 m | **quota max:** 2240 m

FORCELLA NABOIS (1970 m)

Ritrovo 1: Sede Cai Tolmezzo
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Parcheggio per il rifugio Pellarini
partenza: ore 08.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Dislivelli e tempi indicativi Percorso A:
↑ 1300 m - ore 4.30 ↓ 1080 m - ore 2.45 = tot. ore 7.15

Grado di difficoltà: EE | **Quota di partenza:** 890 m | **quota max:** 1970 m

Dislivelli e tempi indicativi Percorso B:
↑ 1080 m - ore 3.15 ↓ 1080 m - ore 2.45 = tot. ore 6.00

Grado di difficoltà: E | **Quota di partenza:** 890 m | **quota max:** 1970 m

Dislivelli e tempi indicativi Percorso C:
↑ 609 m - ore 2.00 ↓ 609 m - ore 1.40 = tot. ore 3.40

Grado di difficoltà: E | **Quota di partenza:** 890 m | **quota max:** 1499 m

18 AGOSTO 2013 Sezione di Forni di Sopra

Descrizione sommaria del percorso: ci si porta in auto presso il parcheggio sul torrente Giaf in località Davaras 1020 m. Percorrendo il sentiero CAI 346 si giunge al rifugio Giaf. Da questi, per sentiero CAI 342 si sale all'alta Forcella del Cason 2240 m per poi scendere al pianoro della sorgente attigua al bivacco Marchi-Granzotto 2170 m. Dall'anfiteatro terminale della valle Monfalcon di Forni si attraversa il ghiaione della Cima Barbe per poi salire, tra ghiaie e roccette, fino al caratteristico squarcio del Porton dai Monfalcons. Si scende quindi, sempre su ghiaione, fino ai laghetti sottostanti e infine sul sentiero CAI 359 alla bassa Caseruta dei Pecoli 1363 m nella val Cimoliana. Ora si piega a sinistra e su sentiero CAI 361 si raggiunge dapprima Casera Valmenone 1778 m e dopo il panoramico traverso la forcella dell'Urtisiel 1990 m, il rifugio Giaf 1400 m ed infine il parcheggio.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;
Coordinatori: della Sezione CAI di Forni di Sopra.

25 AGOSTO 2013 Sezione di Tolmezzo

Percorso A: escursione classica delle Alpi Giulie al cospetto dello stupendo anfiteatro dello Jof Fuart seguendo il sentiero ad anello CAI 616. Dal parcheggio presso i Prati Oitzinger 860 m si sale a Malga Saisera 1004 m e per l'Alta Spragna si arriva al bivacco Mazzeni 1630 m. Seguendo il sentiero Chersi si attraversa il nevaio Studence e si raggiunge la forcella Nabois 1970 m; da qui si scende al rifugio Pellarini 1499 m e, ancora in discesa, si torna ai prati Oitzinger.
Escursione impegnativa ma di grandi soddisfazioni per l'ambiente selvaggio e panoramico; adatto ad escursionisti allenati.

Percorso B: chi non fosse in grado di percorre tutto il sentiero CAI 616 potrà salire, senza difficoltà, direttamente al rifugio Pellarini 1499 m e da qui proseguire fino a forcella Nabois 1970 m con interessante vista sul vallone della Studence, sull'alta Spragna e sul Montasio.
Rientro a ritroso per la via di salita.

Percorso C: salita fino al rifugio Pellarini a 1499 m.

Abbigliamento: da alta montagna;
Attrezzatura: da escursionismo, per il percorso "A" anche il casco;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;
Coordinatori: Grosso Mirella - Spangaro Davide.

GRAN SASSO D'ITALIA (2912 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
da definire

Ritrovo 1: Pontebba in Piazza Dante **partenza:** ore 09.00
Ritrovo 2: da definire **partenza:** da definire
Mezzo di trasporto: pullman **Prenotazione obbligatoria:** si

Grado di difficoltà: **EE**	**Quota di partenza:**	**quota max:** 2912 m

VAL RINALDO (2367 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 910 m circa - ore 3.00 ⇓ 1300 m - ore 3:00 = tot. **ore 6.00**

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede CAI **partenza:** ore 07.30
Ritrovo 2: Val Sesis - Rifugio Rododendro **partenza:** ore 07.45
Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**	**Quota di partenza:** 1457 m	**quota max:** 2367 m

ANELLO DEI CLAP (1963 m)

Dislivelli e tempi indicativi (percorso ad anello):
fino al Rifugio De Gaspari circa 800 m più 200 m per il Passo Elbel. = tot. **ore 7.00**

Ritrovo 1: Moggio Udinese, Piazzale Nais **partenza:** ore 07.00
Ritrovo 2: Cima Sappada, piazzale antistante la chiesa **partenza:** ore 08.00
Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE (A)**	**Quota di partenza:** 1196 m	**quota max:** 1963 m

23, 24 e 25 AGOSTO 2013 Sezione di Pontebba

Descrizione sommaria del percorso: in occasione del 150° di fondazione del Club Alpino Italiano, con gli amici della Sezione CAI di Foligno, è in corso di programmazione una gita con meta il Gruppo del Gran Sasso. E' prevista la salita alle cime principali, il Corno Grande e il Corno Piccolo, che si elevano al di sopra della famosa "Piana di Campo Imperatore", un meraviglioso altopiano chiamato dagli amanti della montagna il "Piccolo Tibet". I dettagli organizzativi saranno resi noti entro il mese di febbraio 2013 attraverso il sito www.caipontebba.it (ed altri mezzi locali collegati) ed in maniera puntuale agli interessati che si segnaleranno.

Abbigliamento: da media/alta montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Coordinatori: Casagrande Mario e Vuerich Gabriele
(cell 335 5204496 -info@caipontebba.it).

25 AGOSTO 2013 Sezione di Forni Avoltri

Descrizione sommaria del percorso: escursione di media difficoltà. Dalla Baita Rododendro si segue il sentiero CAI 138 che porta ai Laghi d'Olbe dai quali, sul sentiero CAI 135, si raggiunge il Passo del Mulo; si prosegue a sinistra alle pendici del M. Righile, si risale la forcella dei Torrioni di Berti superata la quale inizia la ripida discesa sul ghiaione della Val Rinaldo fino ad intersecare il sentiero CAI 193. Si prosegue per una zona sassosa, si supera la misera Casera Rinaldo e si prosegue su sentiero non sempre agevole fino a raggiungere la strada della Val Degano a quota 1063 m.
Sarà cura della Sezione provvedere al recupero degli automezzi.
Non verrà effettuata in caso di condizioni meteo avverse.

Abbigliamento: da montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;
Coordinatori: Giustino Scalet e Antonio De Blasis (cell 335 6801863).

1° SETTEMBRE 2013 Sezione di Moggio Udinese

Descrizione sommaria del percorso: bellissima escursione attorno all'intero gruppo dolomitico dei Clap, la quale attraversa diversi ambienti montani di rara bellezza passando per il panoramico Rifugio De Gaspari e per i solari passi Siera e Elbel. L'anello parte da Sappada (presso la Baita degli Alpini) e sale al Passo Siera. Poi lungo il sentiero attrezzato Regolo Corbellini continua pressoché pianeggiante superando impervi canaloni (tratti attrezzati) fino a giungere al rifugio. Da qui scendiamo fino alla diroccata casera Clap Piccolo per poi risalire fino a raggiungere l'elegante Campanile Elbel. Lungo una bella mulattiera raggiungiamo in breve il panoramico Passo Elbel 1963 m, punto di maggior elevazione dell'intero anello. Da qui inizia la lunga discesa nella selvaggia Valle di Enghe raggiungendo così la Baita dei Pescatori posta vicina al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: è consigliabile l'uso del kit da ferrata;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01; Guida: Sappada - dai sentieri alla vette.
Coordinatori: Miki e Dora (cell 333 2060046 - 339 4369289).

MONTE BRENTONI (2548 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 758 m - ore 3.00 ↓ 758 m - ore 2.30 = tot. ore 5.30

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI Via Val di Gorto, 19
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Sella Ciampigotto
partenza: ore 08.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 1790 m **quota max:** 2548 m

ALBA SUL MONTE COGLIANS (2780 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 670 m - ore 3.00 ↓ 670 m - ore 2.00 = tot. ore 5.00

Ritrovo: Rifugio Marinelli **partenza:** ore 03.00

Mezzi di trasporto: propri

Prenotazione: obbligatoria autonoma per il pernottamento in rifugio;
Prenotazione escursione: presso l'ufficio Pro Loco di Forni Avoltri o cell 335 6801863 entro il 4 settembre 2013.
Gli escursionisti non soci CAI, ai fini assicurativi, devono fornire i propri dati anagrafici.
Quota Guida Alpina € 10,00

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 2122 m **quota max:** 2780 m

MONTE TERZA PICCOLA (2334 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 1165 m - ore 3.30 ↓ 1165 m - ore 2.30 = tot. ore 6.00

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Sappada, borgata Lerpa
partenza: ore 07.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 1169 m **quota max:** 2334 m

1° SETTEMBRE 2013 Sezione di Tolmezzo

Descrizione sommaria del percorso: dalla sella di Cima Ciampigotto si scende per circa 200 m verso Laggio e si percorre una stradina sulla destra (CAI 332 chiusa da una sbarra) fino alla forcella Losco 1778 m; ora su sentiero si raggiunge la Forcella Camporosso 1913 m. Lasciato a destra il sentiero per forcella Val Grande si continua verso W sul sentiero CAI 328 fino a quota 2074 m dove si punta verso la parete sud dei Brentoni. Superata una paretina di circa 10 m (passaggi di I grado) si entra in un canale di roccette; da qui sono possibili due alternative di salita: proseguire direttamente per la parete o piegare a destra raggiungendo la cresta ovest e con essa salire la cima.
Rientro: Si effettua per lo stesso percorso.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo, casco;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;
Coordinatori: Gianni Iob e Federico Fior.

7 SETTEMBRE 2013 Sezione di Forni Avoltri

Descrizione sommaria del percorso: dal Rifugio Marinelli (raggiungibile in circa ore 2:00 dal Rifugio Tolazzi o dal Passo di Monte Croce Carnico), per il sentiero CAI 143 si percorre la via normale che, viste le ore notturne, presenta delle difficoltà nel superare alcuni tratti rocciosi. La cima si raggiungerà all'approssimarsi dell'alba e consentirà di ammirare l'orizzonte con inebrianti gradazioni di colore fino al sorgere del sole. L'escursione, che sarà condotta da una guida alpina, è di particolare interesse panoramico e storico. Il ritorno si effettuerà a ritroso per il sentiero di salita. Non verrà effettuata in caso di condizioni meteo avverse.

Abbigliamento: da alta montagna con berretto e guanti;
Attrezzatura: da escursionismo, casco e pila frontale;
Riferimento cartografico: Tabacco - Fogli 01 e 09;
Coordinatori: Antonio De Blasis, Riccardo Del Fabbro
e Luigino Canciani (335 6801863).

8 SETTEMBRE 2013 Sezione di Ravascletto

Descrizione sommaria del percorso: dalla borgata Lerpa a Sappada si segue la strada forestale (segnavia CAI 313) fino a quota 1350 m; si segue a destra il sentiero CAI 311 che, sempre più ripido, porta alla forcella della Terza Piccola 2188 m. Da qui si sale a destra e si entra in un canale detritico che porta in vetta.
Rientro: si scende fino alla forcella, sul versante opposto a quello di salita (sud) si arriva al passo della Digola dal quale, seguendo il sentiero CAI 309, si rientra al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01; Carnia Trekking - foglio A;
Coordinatori: Ermes e Francois.

IL SENTIERO DEI CASOLARI DI FORNI

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 785 m - ore 4.00 ↓ 785 m - ore 1.30 = tot. ore 5.30

Ritrovo: Forni di Sotto - Piazza Tredolo (Bar alle Alpi)
partenza: ore 07.30

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E | **Quota di partenza:** 777 m | **quota max:** 1562 m

RIFUGIO DE GASPERI per sentiero Corbellini

(o per Casera Mimoias)

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI Via Val di Gorto, 19
partenza: ore 07.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Dislivelli e tempi indicativi Percorso A:
↑ 1000 m - ore 4.00 ↓ 530 m - ore 1.30 = tot. ore 5.30

Grado di difficoltà: EE | **Quota di partenza:** 958 m | **quota max:** 1760 m

Dislivelli e tempi indicativi Percorso B:
↑ 850 m - ore 2.50 ↓ 530 m - ore 1.30 = tot. ore 4.20

Grado di difficoltà: E | **Quota di partenza:** 1236 m | **quota max:** 1900 m

15 SETTEMBRE 2013 Sezione di Forni di Sopra

Descrizione sommaria del percorso: questo sentiero particolare ci porta a visitare vari casolari di Forni di Sotto, alcuni ancora in uso mentre altri ormai abbandonati. Un tempo facevano parte delle strutture per l'esercizio dell'attività agreste, all'epoca economicamente assai importante. Le principali località che si toccano sono: Ciampì, Clapi, Preson, Clap di Val 1562 m e Zuviel.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 2;
Coordinatore: Fabio Polo.

22 SETTEMBRE 2013 Sezione di Tolmezzo

Descrizione sommaria del percorso A: da località Culzei salire al Passo Siera 1592 m lungo la strada sterrata (CAI 231). Qui ha inizio il sentiero attrezzato "Corbellini" (CAI 316); il sentiero, che attraversa tutto il versante sud-est delle Dolomiti Pesarine sotto le Vette Nere, la Cima di Riobianco ed il Creton di Culzei, è un'opera notevole sia per la sua costante panoramicità sia per l'ardito ingegno dedicato alla sua costruzione ed alla recente impegnativa manutenzione. Esso termina al Rifugio De Gasperi 1767 m.
Rientro: si percorre il sentiero CAI 201 fino alla località Pian di Casa 1236 m.
Nota: per raggiungere il punto di partenza (Culzei), utilizzare i mezzi condotti per tempo in località Pian di Casa.

Descrizione sommaria del percorso B: Lasciata l'auto al parcheggio di Pian di Casa 1236 m, si segue il sentiero CAI 201 per un breve tratto e poi si prosegue a sinistra seguendo il segnavia CAI 202 che, superata Casera Mimoias 1623 m, s'inoltra per un breve tratto nel vallone che porta al Passo Mimoias sino al bivio con il sentiero CAI 202a. Si segue a dx quest'ultimo sin sotto il Campanile di Mimoias, dove si incontra il segnavia CAI 315 1900 m. Piegando a destra si segue quest'ultimo segnavia e si scende sino ad incontrare il sentiero CAI 201 che, sulla sinistra, porta al Rifugio De Gasperi 1767 m.
Rientro: dal rifugio si segue il sentiero segnavia CAI 201 che riporta a Pian di Casa.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo; percorso B: casco, imbracatura e kit da ferrata;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;
Coordinatori: della Sezione CAI Tolmezzo.

MONTE CIMON (2422 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 1400 m - ore 3.30 ⇓ 1400 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.00**

Ritrovo 1: Forni Avoltri sede CAI
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Piani di Luzza, centro Biathlon
partenza: ore 07.45

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1030 m **quota max:** 2422 m

VIŠEVNIK E DEBELA PEC (2050 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 900 m - ore 4.30 ⇓ 900 m - ore 2.30 = tot. **ore 7.00**

Ritrovo 1: ex confine di Fusine Laghi-Ratece
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Pokljuka-Rudno Polje (Slo)
partenza: ore 07.45

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 1350 m **quota max:** 2050 m

MONTE CASTELLO (1923 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 1300 m – ore 4.00 ⇓ 1300 m – ore 3.00 = tot. **ore 7.00**

Ritrovo 1: Moggio Udinese Piazzale Nais
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Hotel Carnia (Venzone)
partenza: ore 06.15

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 579 m **quota max:** 1923 m

22 SETTEMBRE 2013 Sezione di Forni Avoltri

Descrizione sommaria del percorso: escursione di medio - alta difficoltà. Dal centro Biathlon si segue il sentiero CAI 227 (per 500 m circa lungo la pista da fondo) e dopo aver superato il ponte sul rio Tuglia si devia a dx, si prosegue su sentiero fino al Fontanon di Tops (acquedotto); ora si prosegue inoltrandosi in un folto bosco di faggio, si superano le sovrastanti rocce e si raggiunge la Casera Tuglia. Sul sentiero CAI 229 si risale il canalone di Entralais fino all'omonimo passo (cordino metallico negli ultimi pochi metri). Da qui si piega a dx e per ripido canalino si raggiunge la cresta e successivamente la bella vetta del Monte Cimon (qulche passaggio di 1° grado).
Il ritorno si effettuerà percorrendo a ritroso il percorso della salita.
Non verrà effettuata in caso di condizioni meteo avverse.

Abbigliamento: da media montagna, con berretto e guanti;
Attrezzatura: da escursionismo, consigliabile il casco;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;
Coordinatori: Germano Romanin e Andrea Cantone (cell 335 6801863).

29 SETTEMBRE 2013 Sezione di Tarvisio

Descrizione sommaria del percorso: cima delle Alpi Giulie slovene. Dalla località Rudno Polje a Pokljuka (Slo) si sale alla cima del Viševnik 2050 m in ore 2:00; con giro ad anello e in saliscendi si raggiunge la cima Lipanski Vrh 1965 m, con bella visione panoramica sulla catena del Triglav e la sottostante Val Krma, poi si scende alla sottostante sella 1898 m e in salita si arriva sul Debela Pec 2014 m in ore 4.30 dalla partenza; discesa verso il rifugio Blejska Koca 1630 m in ore 1:00 e rientro al punto di partenza a Rudno Polje in ore 2:30 dall'ultima cima. Escursione su tratti di sentieri poco frequentati e selvaggi, molto appaganti nel periodo autunnale.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Juliske Alpe-zahodni del - 1:50.000;
Coordinatore: Alessio Codermazzi (cell. 334 1099859).

6 OTTOBRE 2013 Sezione di Moggio Udinese

Descrizione sommaria del percorso: dalla strada statale 552 della Val Tramontina, giunti all'altezza del ponte Racli, si devia a sx in direzione di Chievolis e poi per Selva. Superata la diga si segue una strada sterrata lungo la Val Silisia fino al suo termine presso Tronconere. Dopo il ponte sul Torrente Silisia si imbocca il sentiero CAI 975 in direzione della Forcella Navalesc. Dapprima per boschi e poi per terreni più aperti si raggiunge il grande pascolo di Navalesc e la vicina forcella omonima. Dalla forcella, si gira a sx per un'evidente traccia che sale sui pendii erbosi e le creste fino a raggiungere la panoramica cima del Monte Castello. Il rientro avviene lungo il medesimo itinerario di salita.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 028;
Guida "Sentieri Natura" - I sentieri del silenzio (it. n. 14);
Coordinatori: Maurizio Antoniutti (cell 338 6543271) e Roberto Tessitori.

MONTE CUARNAN (1372 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 706 m - ore 2.30 ↓ 820 m - ore 2.00 = tot. ore 4.30

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Borgata Somville a Montenars
partenza: ore 08.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 552 m **quota max:** 1372 m

CISTI VRH (1875 m)

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 1000 m - ore 2.30 ↓ 1200 m - ore 3.30 = tot. ore 6.00

Ritrovo 1: ex confine di Cave del Predil
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: bivio strada Bovec val Trenta
partenza: ore 07.45

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 900 m **quota max:** 1875 m

MONTE AMARIANA (1905 m) ricordando Carlo Treu

Dislivelli e tempi indicativi:
↑ 1570 m – ore 5.00 ↓ 1570 m – ore 3.00 = tot. ore 8.00

Ritrovo 1: Moggio Udinese, Piazzale Nais
partenza: ore 07.40

Ritrovo 2: Amaro (piazzale antistante la chiesa)
partenza: ore 08.00

Mezzi di trasporto: propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 330 m **quota max:** 1905 m

6 OTTOBRE 2013

Sezione di Ravascletto

Descrizione sommaria del percorso: si tratta di un'escursione ad anello. Nella frazione di Somville a Montenars si parcheggia e si prosegue sulla strada fino alla località "Roccolo" 650 m. Ora ci si incammina sul sentiero CAI 714, prima con pendenza moderata e poi sempre più ripida, fino a raggiungere la cresta e quindi la cima dove si trova la cappella votiva del Redentore.
Rientro: Si percorre verso ovest il sentiero CAI 715, si supera il ricovero Monte Cuarnan e si prosegue fino alla sella dove inizia la discesa direttamente sul versante sud, poi per la dorsale del Zuc de Cros si giunge alla borgata di Louf e quindi al parcheggio. La data di questa escursione cade in concomitanza con la festa delle castagne di Montenars.

Abbigliamento: da bassa montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 020;
Coordinatori: Ermes e Bruno.

13 OTTOBRE 2013

Sezione di Tarvisio
e ÖAV Villach (A)

Descrizione sommaria del percorso: escursione ad anello su tracce di sentieri storici non segnalati e poco frequentati, programmata con la sezione ÖAV di Villach. Nelle Alpi Giulie slovene, dalla località Vas nad Skali 900 m, per strada forestale e poi per sentiero non segnalato, alla malga Planina v Plazeh 1548 m; proseguendo su vecchie mulattiere di guerra si raggiunge la cima del Cisti Vrh 1875 m in ore 2:30 dalla partenza; ampio e straordinario panorama autunnale sulle Alpi Giulie. Si scende ora per tracce di un'altra mulattiera in traversata verso il Trebiški Dol e arrivo a località Lepoc in ore 3:30 dalla cima, dove avremo lasciato per tempo qualche mezzo per il rientro al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Juliske Alpe-zahodni del - 1:50.000;
Coordinatore: Alessio Codermazzi - cell 334 1099859.

20 OTTOBRE 2013

Sezione di Moggio Udinese

Descrizione sommaria del percorso: escursione lungo un percorso poco conosciuto. Da Amaro 330 m si sale per sentiero in direzione dello Stavolo Posselie 922 m. Raggiunto lo stavolo si continua per costone boscoso per poi, in alto, uscire su pendii erbosi dove una traccia non sempre evidente ci conduce sulla grande cresta est dove si incrocia il sentiero CAI 415. Seguendo il sentiero principale saliamo fino a raggiungere la panoramica cima del Monte Amariana 1905 m. Il rientro avviene lungo la via normale CAI 414 passando per la Forca del Cristo 1058 m e raggiungere nuovamente il punto di partenza.
Carlo Treu è stato socio fondatore del CAI di Moggio Udinese e segretario per molti anni; è ricordato per essere stato anche il Sindaco del terremoto.

Abbigliamento: da media montagna; **Attrezzatura:** da trekking;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 013;
Coordinatori: Andrea Matiz (cell 347 0970973)
e Maurizio Antoniutti (cell 338 6543271).

Monte Cuzzer (1462 m)

27 OTTOBRE 2013

Sezione di Moggio Udinese

Dislivelli e tempi indicativi:
⇑ 1200 m - ore 3:30 ⇓ 1200 m - ore 2.30 = tot. ore 6.00

Ritrovo 1: Piazzale Nais, Moggio Udinese partenza: ore 08.00	
Ritrovo 2: Località Tigo, Resia partenza: ore 08.15	
Mezzi di trasporto: propri	Prenotazione obbligatoria: No

Grado di difficoltà: EE	Quota di partenza: 350 m	quota max: 1462 m

Descrizione sommaria del percorso: il percorso ad anello parte dalla passerella in località Tigo, prosegue verso Case Gost e quindi sale alla cima del Monte Cuzzer (sentiero CAI 707); la discesa avviene sui sentieri CAI 707a e CAI 703 attraverso la casera Rio Nero. Rientro previsto per le ore 16:00 circa.
Per raggiungere la località Tigo, secondo ritrovo, imboccare la Val Resia da Resiutta e proseguire fino al bivio per S. Giorgio. Tenersi quindi a destra e, dopo poco, si intravvede la passerella sul torrente Resia.
Il percorso non presenta particolari difficoltà ma, dato lo sviluppo ed il dislivello, richiede comunque un discreto allenamento. La cima del Monte Cuzzer offre un bel panorama sull'intera Val Resia.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo;
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 027;
Coordinatori: Cimenti Michele (cell 348 1241940) e De Colle Alessandra.

A cura di: Giovanni Anziutti
Testi: Soci delle sette Sezioni CAI dell'ASCA
In copertina: Jof di Montasio (foto A. Cella)
Grafica&Stampa: Tipografia Moro Andrea - Tolmezzo (UD)

coopca

Sempre più
VICINO A TE, OGNI GIORNO ...
anche con la convenienza dei suoi prezzi

In tutti gli oltre 40 Punti di Vendita
in Friuli Venezia Giulia ed in Veneto

FALESCHINI SALUMI

...antichi sapori
della Val Aupa
Via Divisione Julia - MOGGIO UDINESE
Tel. 0433 51469

Banca di Carnia
e Gemonese

Salire in alto per guardare lontano

www.bcccarnia.it